



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 76 del 06febbraio 2023

N. 8 del 12/01/2024

OGGETTO:

Procedura aperta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di pubblicazione degli avvisi ed esiti di gare indette dall'Area Gestione del Patrimonio, dall'Area Gestione Tecnica e dal Servizio di Ingegneria Clinica sui quotidiani regionali e nazionali, sugli organi ufficiali e sui siti istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (CIG 9790010BD1) - Revoca della procedura di gara.

Struttura proponente	AREA GESTIONE PATRIMONIO	
Documenti integranti il provvedimento:		
		<i>n. pag.</i>
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di immediata esecutività		

Spese previste	
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	
Bilancio	

Destinatari dell'atto per conoscenza

<input type="checkbox"/> Affari Generali e Privacy	<input type="checkbox"/> Economico - Finanziario
<input type="checkbox"/> Gestione del Patrimonio	<input type="checkbox"/> Gestione Risorse Umane
<input type="checkbox"/> Struttura Controllo di Gestione	<input type="checkbox"/> Gestione Tecnica
<input type="checkbox"/> CUP e ALPI	<input type="checkbox"/> Manutenzione, Ingegneria Clinica e SPP
<input type="checkbox"/> Burocratico Legale	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

La presente Determinazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- solo frontespizio
- integrale
- solo determinazione



Premesso che:

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 382 del 29/06/2023, è stata indetta la procedura aperta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di pubblicazione degli avvisi ed esiti di gare indette dall'Area Gestione del Patrimonio, dall'Area Gestione Tecnica e dal Servizio di Ingegneria Clinica sui quotidiani regionali e nazionali, sugli organi ufficiali e sui siti istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (CIG 9790010BD1);
- con la stessa deliberazione è stato nominato Responsabile del Procedimento la dott.ssa M. Loreta Notarangelo, Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio;

Dato atto che:

- entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte previsto per il giorno 24/07/2023 sono pervenute complessivamente n. 5 (cinque) offerte telematiche;
- in data 25/07/2023 si è proceduto all'apertura delle buste amministrative delle offerte pervenute, riscontrando la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio per quattro delle cinque offerte pervenute;
- in data 07/08/2023 si è proceduto alla verifica della documentazione integrativa pervenuta con esito positivo;
- è pervenuta richiesta di annullamento della gara de quo per violazione di legge da parte di una delle Imprese partecipanti con nota registrata al protocollo n. 17013 del 13/07/2023;
- in data 20/07/2023 è stata trasmessa a questa Amministrazione, da parte della medesima Impresa, l'Istanza di precontenzioso inoltrata all'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 18/07/2023;
- il Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio ha trasmesso, con nota registrata sul protocollo n. 17658 del 21/07/2023 e notificata all'Impresa ricorrente e per conoscenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione, le giustificazioni ai quesiti contestati;
- parimenti in data 10/08/2023, con nota prot. n. 19046 del 10/08/2023, è stata formulata la memoria e trasmessa copia della documentazione di gara ritenuta utile per la risoluzione della questione insorta durante lo svolgimento della procedura de quo;
- in merito, l'Autorità Nazionale Anticorruzione si è pronunciata con Delibera n. 450 del 03 ottobre 2023 positivamente sulla legittimità della procedura di gara de quo indetta da questa Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia;

Considerato, tuttavia, che:

- dal 2 gennaio 2024 ha preso il via la **digitalizzazione** dell'intero ciclo degli appalti e dei contratti pubblici, come previsto dal nuovo codice degli appalti, D. Lgs. 36/2023;
- l'avvio della digitalizzazione prevede notevoli novità anche in tema di pubblicità legale dei bandi e degli avvisi relativi ai contratti pubblici in ambito europeo e nazionale;
- per la pubblicità in ambito europeo, dal 1° gennaio 2024 l'ANAC diventa e-sender nazionale, ossia l'unico soggetto deputato a trasmettere bandi e avvisi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE. Di conseguenza le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non devono più provvedere autonomamente a tale trasmissione;
- per la pubblicità in ambito nazionale, la Piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP sostituisce la Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici. Di conseguenza, bandi e avvisi relativi a procedure avviate dopo il 1° gennaio 2024 sono pubblicati



sulla Piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP e i relativi effetti giuridici decorrono dalla data di pubblicazione su quest'ultima.

- la pubblicità legale è gratuita e, pertanto, non vi sono più costi a carico degli operatori economici, né a carico delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;
- per assicurare la pubblicità legale di bandi e avvisi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non devono fare altro che gestire la fase del ciclo di vita del contratto relativa alla pubblicazione mediante una piattaforma di approvvigionamento digitale, certificata per la fase di pubblicazione. Con l'avvio della digitalizzazione, infatti, non è più richiesta una diversificazione delle forme di pubblicazione, né di svolgere ulteriori adempimenti per garantire la pubblicità legale;

Visto:

- *l'art. 21 quinquies della L. 241/90 prevede che "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo. 1-bis. Ove la revoca di un atto amministrativo ad efficacia durevole o istantanea incida su rapporti negoziali, l'indennizzo liquidato dall'amministrazione agli interessati è parametrato al solo danno emergente e tiene conto sia dell'eventuale conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti della contrarietà dell'atto amministrativo oggetto di revoca all'interesse pubblico, sia dell'eventuale concorso dei contraenti o di altri soggetti all'erronea valutazione della compatibilità di tale atto con l'interesse pubblico";*

Ritenuto che:

- è necessario, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione, procedere in autotutela a revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la citata Deliberazione del Direttore Generale n. 382 del 29/06/2023 con la quale era stata indetta la procedura di gara in oggetto;
- il presente provvedimento non arreca danno all'Amministrazione né ai potenziali concorrenti anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla Pubblica Amministrazione dell'esercizio di autotutela;
- il potere di revoca in autotutela della procedura di gara rientra nella potestà discrezionale;
- l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/ dovere in capo alla stazione appaltante, da espletarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica in presenza di circostanze tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;
- la revoca in questione interviene in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, cioè in una fase in cui gli atti adottati hanno effetti instabili, del tutto interinali, a fronte dei quali non possono configurarsi situazioni di vantaggio stabili in capo agli operatori economici;
- è legittima la revoca degli atti di gara giustificata da un nuovo apprezzamento della fattispecie, essendo collegata ad una facoltà insindacabile dell'Amministrazione che non si inserisce in alcun rapporto contrattuale, ma attiene ancora alla fase di scelta del contraente, in cui l'Amministrazione ha la possibilità di valutare la persistenza dell'interesse pubblico alla prosecuzione della procedura;
- la responsabilità pre-contrattuale ex art. 1337 del Codice Civile non è configurabile anteriormente alla scelta del contraente, nella fase cioè, in cui gli interessati non hanno ancora la qualità di futuri contraenti, ma soltanto quella di partecipanti alla gara e vantano esclusivamente una posizione di interesse legittimo al corretto esercizio dei poteri della pubblica amministrazione, mentre non



sussiste una relazione specifica di svolgimento delle trattative (Consiglio di Stato, sezione 5, sentenza 8.9.2010, n. 6489);

Rilevato che:

- è stata verificata la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'adozione del presente provvedimento è legittima nella forma e nella sostanza;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

per quanto in dettaglio esposto in narrativa e che qui integralmente si richiama, confermandolo:

- 1) di revocare in autotutela, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione e ai sensi dell'art. 21-quinquies della L.241/1990 e ss.mm.ii., la procedura aperta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio di pubblicazione degli avvisi ed esiti di gare indette dall'Area Gestione del Patrimonio, dall'Area Gestione Tecnica e dal Servizio di Ingegneria Clinica sui quotidiani regionali e nazionali, sugli organi ufficiali e sui siti istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (CIG 9790010BD1), indetta con Deliberazione del Direttore Generale n. 382 del 29/06/2023;
- 2) dare atto che il presente provvedimento non arreca danno all'Amministrazione né ai potenziali concorrenti anche in perfetta applicazione della prassi consolidata di facoltà concessa alla Pubblica Amministrazione dell'esercizio di autotutela;
- 3) di notificare il presente provvedimento, tramite il Portale EmPulia, a tutti gli operatori economici che hanno presentato offerta;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in conformità alle vigenti disposizioni in materia di trasparenza.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

Il Funzionario istruttore
dott.ssa Altea De Paolis

Il Direttore Proponente
dott.ssa M. Loreta Notarangelo

Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Elisabetta Esposito

Il Direttore Sanitario
dott. Leonardo Miscio

Il Direttore Generale
dott. Giuseppe Pasqualone



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Foggia, _____

IL FUNZIONARIO ADDETTO